

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

09/10/22	Adige	40	L'Itas sbatte sul gigante Sapozhkov	...	1
09/10/22	Gazzetta di Modena	39	Verona e Milano vincono gli anticipi	...	3
09/10/22	Corriere dello Sport	39	Superlega. Milano vince il derby, Trento cade a Verona	f. c.	4
09/10/22	Stampa	37	Pillole - Volley, Superlega: Monza ko Milano si aggiudica il derby	...	5
09/10/22	Gazzetta dello Sport	40	Melgarejo super Milano rimonta Monza che beffa	Palermo Rodolfo	6
09/10/22	Corriere dell'Umbria	40	Sir a Siena, aria di derby	Boco Arianna	8
09/10/22	Giorno Sport	9	Derby infinito in Brianza Vince Milano	Gussoni Andrea	10
09/10/22	Corriere della Sera	41	L'Allianz Milano ribalta Monza nel derby	...	11
09/10/22	Tuttosport	33	Margarejo scatenato Milano, la prima gioia	D. D. P.	12

L'Itas sbatte sul gigante Sapozhkov

Il russo fa 39 punti e Verona vince al tiebreak dopo 2h37'

VERONA - La prima trasferta dell'Itas a Verona si conclude con una sconfitta al tiebreak che porta la firma del russo Sapozhkov (39 punti!) e di Mozic che di punti ne ha fatti 28. I trentini invece hanno avuto solo in Kazyiski un baluardo solido e continuo (28 punti) mentre hanno faticato moltissimo in ricezione e nel cambio palla. Il risultato è stata una gara durissima, lunghissima, pe certi versi (agonistici) bellissima. Il punteggio dice tutto: ha vinto Verona 23-25, 27-25, 25-20, 28-30, 17-15. Durata: 2 ore e 37 minuti.

Stoytchev, allenatore dei veneti, sorprende all'inizio schierando Raphael in regia al posto di Spirito e Mosca al centro della rete. E non apre subito una scelta azzeccata. L'Itas Trentino infatti parte fortissimo con battuta e muro che fanno il bello e cattivo tempo mentre Verona sembra intontita dai colpi dei trentini. Dopo il vantaggio di 3-8 però, l'aria cambia verso. Verona riprende coraggio e lentamente rosicchia lo svantaggio appoggiandosi ai due metri e venti centimetri del russo Sapozhkov e alla verve di Mozic. Proprio un ace dello sloveno riporta i veneti a un solo punto di svantaggio (16-17). La battuta float di Mosca fa

molto male alla ricezione trentina: un suo ace e il successivo muro del gigante Sapozhkov portano le due squadre sul 22-22. Trento rinserra le fila, e sul 22-23 Lorenzetti toglie Sbertoli per alzare il muro e la mossa sortisce l'effetto sperato: Trento allunga e la pipe di Michieletto chiude il parziale sul 23-25.

I trentini perdono la fluidità dell'inizio di gara e devono aggrapparsi alla battuta di Michieletto: un suo ace e il successivo errore di Mozic mandano Trento sul 10-13. Ma a quel punto cambia tutto. Sapozhkov va al servizio con tre ace esalta la sua squadra e il pubblico veronese. Nemmeno i due muri di fila di Lisinac su Mozic rinvigoriscono l'Itas che fatica in tutti i fondamentali martellata dagli attaccanti veneti e frustrata dalle difese a denti stretti dei padroni di casa. Si arriva ai vantaggi e Mozic sale in cattedra con due punti e un ace che consegna ai suoi il secondo parziale (27-25).

Nel terzo set il canovaccio non cambia: Verona entusiasta e Trento poco efficace. Quando, in un turno di battuta float di Mosca, Sbertoli s'incaponesce su Kazyiski in posto quattro (che ha di fronte il gigante russo) e lancia i

veneti: Sapozhkov mura due volte consecutive il capitano trentino (22-19) e poi Mozic attacca con precisione chirurgica. Il set a quel punto ha preso la strada di Verona (25-20).

La bella prova del libero Laurenzano messa in mostra domenica scorsa sembra un ricordo lontano e la ricezione trentina fatica moltissimo. Lorenzetti cerca di risolvere qualche cosa sostituendo Laurenzano con Pace ma l'Itas è fuori partita. Non riesce a marcare Mozic e, soprattutto, continua a faticare sulle battute float. Proprio un turno di Raphael ricuce lo svantaggio approfittando anche della scarsa efficacia i attacco dei trentini. Un muro di Podrascanin su Sapozhkov ridà ossigeno alle speranze trentine. Che sul 24-24 si giova dell'ingresso in battuta di Nelli: ace. Dopo una battaglia infinita, con un match point annullato a Verona e vari set point è Kazyiski a chiudere il 30-28 che porta le squadre sul tiebreak. La serata è di quelle da battaglia vera e infatti anche l'ultimo set si conclude sul 17-15 per Verona con una battuta float di Cortesia che passa vicino alle braccia del libero Pace ma questi la lascia battezzandola fuori. Sbagliato: la palla era dentro.

VERONA	3
TRENTINO	2

(23-25, 27-25, 25-20, 28-30, 17-15)

WITHU VERONA: Cortesia 8, Perrin 2, Magalini n.e., Sapozhkov 39, Rafael 1, Keita 8, Bonisoli (L), Mosca 4, Mozic 28, Grozdanov, Jensen n.e., Spirito, Gaggini (L), Zanotti. Allenatore Stoytchev.

ITAS TRENTINO: Kazyiski 28, Nelli 1, D'Heer, Dzavoronok, Michieletto 18, Sbertoli 1, Cavuto n.e., Pace (L), Berger n.e., Depalma n.e., Laurenzano (L), Lavia 20, Podrascanin 9, Lisinac 11. Allenatore Lorenzetti.

ARBITRI: Simbari e Florian.

NELL'ALTRO ANTICIPO DELLA 2ª

GIORNATA l'Allianz Milano vince il derby lombardo in rimonta contro il Vero Monza 2 a 3 (25-23, 25-23, 20-25, 23-25, 11-15). Oggi in campo: Civitanova-Padova; Modena-Piacenza; Cisterna-Taranto; Siena-Perugia.

LA CLASSIFICA: Verona* 4, Itas Trentino* 4, Sir Perugia 3, Cisterna 3, Lube Civitanova 3, Padova 2, Milano* 2, Modena 1, Piacenza 1, Monza* 1, Siena 0, Taranto 0. * una partita in più

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4





Il centrale Podrascanin schiaccia dopo l'alzata di Sbertoli, dietro Michieletto si sta lanciando nel ko di ieri al tiebreak (foto Marco TRABALZA)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Superlega**Verona
e Milano vincono
gli anticipi**

► Vittorie per Allianz Milano e Verona negli anticipi della seconda giornata della Superlega. Milano si è imposta al tie break nel derby meneghino col Vero Volley Monza a cui non sono bastati i 28 punti di Grozer e i 20 di Davyskiba (parziali 25-23, 25-23, 20-25, 23-25, 11-15). Ragazzi di Piazza trascinati da Hernandez (18 punti), Ishikawa (15) e Ebadipour (14). Nell'altro anticipo maratona tra Verona e Itas Trentino. Ad avere la meglio i gialloblù di Stoytchev che si impongono 3-2 (parziali 23-25, 27-25, 25-20, 28-30, 17-15).

Classifica: WithU Verona e Itas Trentino 4; Sir Safety Susa Perugia, Top Volley Cisterna e Lube Civitanova; Padova e Allianz Milano 2; Valsa Modena, Gas Sales Piacenza 1, Vero Volley Monza 1; Emma Villas Aubay Siena e Gioiella Prisma Taranto 0.

Prossimo turno: si gioca sabato 15 ottobre, ore 20,30, Sir Safety Susa Perugia-WithU Verona. Domenica 16, ore 15,30: Allianz Milano-Emma Villas Aubay Siena; ore 18, Lube Civitanova-Valsa Group Modena (diretta Rai-Sport); Gioiella Prisma Taranto-Vero Volley Monza; ore 20,30 Gas Sales Piacenza-Itas Trentino, diretta Rai-Sport, Top Volley Cisterna-Pallavolo Padova. ●



SUPERLEGA

Milano vince il derby, Trento cade a Verona

VERONA (f.c./ass) – Come un anno fa, il derby dell'Adige si conclude al tie-break al PalaOlimpia. Come un anno fa, una Verona formidabile piega l'Itas Trentino firmando per il ruolo di mina vagante della stagione. Stoytchev ritrova il suo pupillo Kazlyski, nelle vesti di trascinatore avversario, ma il primo set lo sbrogli Michieletto, dopo un

avvincente testa a testa. L'Itas perde di efficacia col proseguire della gara, WithU Verona mette le mani sui due set successivi grazie soprattutto a un Sapozhkov impressionante al servizio e a muro. Kazlyski tiene ancorati i suoi schiacciando la palla del tie-break, ma l'Itas deve inseguire, nel parziale decisivo, pecca di frenesia e face dell'ex Cortesia consegna a Verona il successo.

VERONA 3
TRENTINO 2

(23-25, 27-25, 25-20, 28-30, 17-15)
VERONA: Vieira De Oliveira 1, Keita 8, Mosca 4, Sapozhkov 39, Mozic 28, Cortesia 8, Bonisoli (L), Gaggini (L), Perrin 2, Spirito 0, Grozdanov 0, Zannotti 0. All. Stoytchev.
TRENTINO: Sbertoli 1, Michieletto 18, Podrascanin 9, Lavia 20, Kazlyski

28, Lisinac 11, Pace (L), Nelli 1, D'Herer 0, Laurenzano (L), Dzavoronok 0. All. Lorenzetti
Arbitri: Simbari e Florian

MONZA 2
MILANO 3

Superlega
(2ª giornata)
leri

MONZA-MILANO 2-3
VERONA-TRENTINO 3-2

Oggi
CISTERNA-TARANTO ore 16
SIENA-PERUGIA ore 18
MODENA-PIACENZA ore 20,30 (Raisport)
CIVITANOVA-PADOVA ore 20.30

CLASSIFICA

Squadra	pt.	g.	v.	p.	sv	sp
VERONA	4	2	2	0	6	4
TRENTINO	4	2	1	1	5	4
PERUGIA	3	1	1	0	3	0
CISTERNA	3	1	1	0	3	0
CIVITANOVA	3	1	1	0	3	0
PADOVA	2	1	1	0	3	2
MILANO	2	2	1	1	3	5
MODENA	1	1	0	1	2	3
PIACENZA	1	1	0	1	2	3
SIENA	0	1	0	1	1	3
TARANTO	0	1	0	1	0	3
MONZA	1	2	0	2	2	6

La formula: le prime 10 ai playoff. L'ultima retrocederà in A2

3ª giornata - 15 ottobre: ore 20.30 Perugia-Verona. **16 ottobre:** ore 15.30 Milano-Siena, ore 18 Civitanova-Modena (Raisport), Taranto-Monza, ore 20.30 Piacenza-Trentino (Raisport), Cisterna-Padova

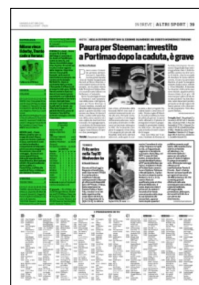
(25-23, 25-23, 20-25, 23-25, 11-15)
MONZA: Visic 3, Davyskiba 20, Berretta 10, Grozer 28, Maar 14, Galassi 5; Federici (L), Pirazzoli (L), Szwarc 0, Di Martino 0, Marttila 0. Ne. Mariani, Magliano, Pisoni (L). Coach: Eccheli
MILANO: Porro 0, Ebadipour 14, Loser 5, Patry 15, Ishikawa 15, Piano 8; Pesaresi (L), Lawrence 0, Vitelli 2, Bonacchi 0, Mergarejo Hernandez 18. Ne. Colombo (L). Coach: Piazza
Arbitri: Zanussi e Giardini.

MONZA (ass) – Cuore Milano, proprio così. La truppa di coach Piazza supera in rimonta i padroni di casa, mettendo le mani sul derby lombardo e conquistando al tiebreak il primo successo stagionale. Nonostante i due set di vantaggio, i brianzoli non sanno approfittarne, faticando soprattutto in fase difensiva. Non bastano infatti i 20 punti realizzata da Davyskiba. La PowerVolley si affida alle qualità di Patry e Ishikawa per ribaltare l'incontro.



L'abbraccio di Milano

SUPERLEGA



Superficie 19 %

PILLOLE

Volley, Superlega: Monza ko
Milano si aggiudica il derby

Nel secondo turno della Superlega di volley Monza-Milano 2-3. Oggi Latina-Taranto (ore 16); Siena-Perugia (18); Lube-Padova (20,30; Modena-Piacenza (20,30).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1744 - T.1744



Melgarejo super Milano rimonta Monza che beffa

Da 0-2 il cubano decide il derby con punti e muri: «Sogno i playoff»

IL NUMERO

4

Campionati diversi

Dopo aver lasciato Cuba, Melgarejo ha giocato in Grecia, Argentina, Francia e adesso nella Superlega italiana di **Rodolfo Palermo**

MONZA

Quando Roberto Piazza, sotto 2-0 e 6-1 nel terzo set (più avanti andrà sotto anche 11-4) si è girato in panchina per cambiare Milad Ebadipour, non sapeva ancora che stava, con quella semplice decisione, per ribaltare una partita che sembrava indirizzata verso una sconfitta (sarebbe stata la prima in campionato in casa di Monza dal 2016). Invece l'Allianz ha rimontato nell'arena brianzola, davanti ad un pubblico caldissimo, vincendo 2-3. E quella partita l'ha girata Osniel Lazaro Melgarejo Hernandez. Lo schiacciatore cubano classe 1997 ha chiuso il match con 18 punti e 4 muri, trascinandolo l'Allianz ad un successo incredibile, il primo da protagonista in un ambiente caldissimo senza tradire emozione.

Giramondo «Sono contentissimo del risultato raggiunto, e di essere entrato di essere entrato ed aver cambiato l'inerzia della partita. Venivamo da una sconfitta in casa, questo successo è fondamentale per la squadra. La cosa più importante è stata la qualità del team, ma soprattutto la compattezza, abbia-

mo vinto insieme di squadra. Abbiamo avuto la "garra", la fame di vittoria, e l'aggressività giusta per vincere». Melgarejo arriva dallo Chaumont di Prandi, dove ha giocato due anni vincendo una Coppa di Francia e una Supercoppa e vincendo il titolo di miglior schiacciatore e capocannoniere. «Prandi è un allenatore di grande esperienza. Mi ha dato dei consigli, mi ha detto che dovevo assolutamente rimanere focalizzato sugli allenamenti e sul gioco, solo così l'esperienza sarebbe potuta andare bene». Un consiglio che ha messo a frutto, con una buona dose di coraggio, già alla seconda partita in Italia. «La Superlega è il sogno di ogni giocatore di pallavolo, e per me lo è anche giocare a Milano. Il mio obiettivo è dare sempre tutto quello che ho, anche solo per uno o due punti, subentrando a gara in corso. Devo lavorare al massimo, perché Milano è una squadra ormai stabile all'interno della Superlega, e voglio arrivare anche io ai playoff». La Superlega è un sogno, come lo sarà giocare contro il suo idolo Wilfredo Leon, ma all'inizio le prospettive erano altre, rivolte ad un'altra disciplina. Da piccolo, Osniel inizia con la pallacanestro, sognando un altro suo idolo, LeBron James. «Poi un allenatore, a 12 anni, mi ha detto che il basket non era l'opzione migliore, meglio giocare a pallavolo. Così ho deciso di provare e mi sono innamorato subito e non ho più smesso».

Gara da ricordare Un derby vinto in rimonta da protagonista e miglior realizzatore dei suoi, che merita anche delle dediche speciali: «Le prime persone che chiamerò sono mia madre, Rosa

Helena, a Cuba, e la mia fidanzata in Argentina». Già, perché nel percorso dello schiacciatore ci sono anche tre stagioni nel paese sudamericano (con tre squadre diverse, con Coppa e Supercoppa vinte) dopo l'esordio fuori dalla sua patria in Grecia, al Panathinaikos (stagione 16/17). Ora però, nei suoi pensieri c'è solo l'Italia: «Voglio arrivare al massimo livello delle mie possibilità, lavorando duro, integrarmi al meglio nel gruppo e ovviamente voglio giocare i playoff. Tutta la società del Powervolley mi fa sentire come in famiglia, questa esperienza mi dà tante emozioni. E mi entusiasma ogni volta giocare davanti al pubblico della Superlega. Nel tempo libero, invece, mi piace riposarmi, guardare qualche film, ma soprattutto studiare italiano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONZA	2
MILANO	3
(25-23, 25-23, 20-25, 23-25, 11-15)	

VERO VOLLEY MONZA

Grozer 28, Maar 14, Galassi 5, Visic 3, Davyskiba 20, Beretta 10; Federici (L), Pirazzoli, Marttila, Di Martino, Szwarc. N.e. Pisoni, magliano, Mariani. All.: Eccheli

ALLIANZ MILANO

Ebadipour 14, Loser 5, Patry 15, Ishikawa 15, Piano 8, Porro; Pesaresi (L), Melgarejo 18, Lawrence, Bonacchi, Vitelli. N.e. Colombo. All.: Piazza

ARBITRI Zanussi e Giardini

NOTE Spett.2200. D.s. 30', 34', 34', 30', 19'; tot. 147'. Monza: battute sbagliate 11, vincenti 7, muro 10, errori 34. Milano: b.s. 19, v. 7, m. 9, e. 24. T. G.: 6 Melgarejo, 5 Grozer, 4 Patry, 3 Davyskiba, 2 Pesaresi, 1 Beretta.



Superficie 46 %

HA DETTO



*Hlo avuto
Silvano
al Tours
e mi ha
dato tanti
consigli per
riuscire nel
campionato
italiano*



*Devo
lavorare
al massimo
per
mettermi al
livello della
Superlega:
grazie al
club*

**Osniel
Melgarejo**
Schiacciatore

LA GUIDA

2ª giornata

Oggi ore 16

Cisterna-
Taranto

ore 18

Siena-Perugia

ore 20.30

Modena-
Piacenza
(dir. Raisport)
Civitanova-
Padova

Prossimo turno

Sabato 15

ore 20.30

Perugia-Verona

Domenica

ore 15.30

Milano-Siena

ore 18

Civitanova-
Modena
(dir. Raisport)
Taranto-Monza

ore 20.30

Piacenza-Trento
(dir. Raisport)
Cisterna-
Padova



Cubano In primo piano Osniel Lazaro Melgarejo, 24 anni, schiacciatore di Milano PIZZI/GALBIATI

Superlega C'è tanta Umbria oggi al PalaEstra: tutti gli incroci del match tra campo e panchina

Sir a Siena, aria di derby

All'Emma Villas gli ex Carloncelli, Pochini, Ricci, Petric e Biglino, poi c'è Cruciani

Solo tribuna per "Fabione"

Il centrale non ci sarà
per un infortunio al ginocchio

di **Arianna Boco**

PERUGIA

■ Prima trasferta per la Sir Safety Susa Perugia in una sfida dal sapore di derby. Una rivalità dalle origini antiche (complice anche i pochi chilometri che separano le due città) che ha sempre caratterizzato gli incontri sportivi tra Perugia e Siena, dal calcio al basket, fino adesso alla pallavolo. Ma stavolta il confronto sarà ancor più sentito, data la massiccia presenza di umbri ed ex tra le fila toscane. Il cuore verde d'Italia, benché regione piccola, vanta una lunga tradizione pallavolistica che gli ha sempre consentito di avere numeri importanti legati a tale disciplina. Un florido vivaio di giocatori, allenatori e tecnici, che oltre ad arricchire le fila nelle realtà interne, in molti casi ha trovato fortuna oltre i confini regionali. Ecco, così, che saranno in sei ad assaporare particolarmente il gusto del derby. A partire da una figura storica della società bianconera Gianluca Carloncelli da Castiglione del Lago, disponibile a risponderne alla chiamata che in breve lo avrebbe portato a diventare terzo allenatore dei senesi. Lo storico scoutman, che dalla stagione di esordio in A2 nel 2010-11 ha tradotto in numeri e percentuali le giocate dei Block Devils e

che è stato uno dei tecnici dei giovani della serie C, ha deciso di mettere ora la sua lunga esperienza al servizio di una piccola con ambizioni da big.

Altro umbro nella città del Palio è il perugino doc ed ex (stagione 2012-13) Filippo Pochini. Per il libero, la Emma Villas è una vecchia conoscenza e, dopo la scorsa stagione a Taranto, la considera un ritorno a casa. E', infatti, la terza volta che il "Pok" indossa i colori della società del presidente Bisogno. La prima fu nella stagione 2013/14, quando i biancoblu ancora giocavano le gare casalinghe a Chiusi e militavano in B2; successivamente nel 2017, stavolta proprio a Siena, nell'anno della prima promozione in **Superlega**.

Un altro ritorno sotto la Torre del Mangia è anche quello dello spoletino Simone Cruciani che, dopo le esperienze tra Veneto ed Emilia-Romagna, è stato chiamato di nuovo in Toscana come assistente allenatore e scoutman. Aveva lasciato la Emma Villas nell'anno della promozione in A1 e qui la ritrova, portando in dote tutta la sua esperienza in azzurro iridato. Il giovane coach può vantare, infatti, già una lunga presenza nello staff delle nazionali giovanili, coronata questa

estate con la vittoria dell'Europeo U22 maschile al fianco del tecnico Vincenzo Fanizza. La Fipav ha voluto continuare a puntare su di lui ed è arrivata, così, una storica convocazione con la nazionale maggiore nello staff coordinato dal coach Ferdinando De Giorgi, con i risultati a tutti noti.

Il quarto protagonista del derby non è propriamente umbro, ma ormai si sente tale e considera Perugia la "sua" città. Il centrale Fabio Ricci ha giocato cinque stagioni alla corte del presidente Sirci, crescendo professionalmente, togliendosi importanti soddisfazioni e vivendo un momento magico della storia della società bianconera che ha indubbiamente la tifoseria più caratteristica e numerosa d'Italia. E proprio questo forte senso di appartenenza alla famiglia perugina gli ha fatto amare la città dei Baci, in una regione non poi così lontana dalla sua Romagna, tanto da rappresentare, in termini di simbiosi con i suoi ex tifosi, l'ultimo baluardo della cosiddetta "cricca di Bata". Peccato soltanto che per un infortunio al ginocchio non sarà della contesa.

Sono ex anche Nemanja Petric, a Perugia dal 2011 al 2014, e Omar Biglino, a Perugia dal 2019 al 2021.



Superficie 61 %

Superlega 2ª giornata | PalaEstra ore 18



Avanti tutta
La Sir Safety Susa di coach Anastasi oggi proverà a bissare il successo per 3-0 al debutto in campionato contro Monza una settimana fa al PalaBarton (foto Michele Benda)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Derby infinito in Brianza Vince Milano



MONZA	2
MILANO	3

25-23, 25-23, 20-25, 23-25, 11-15

MONZA: Visic 3, Marttila, Pirazzoli, Pisoni (L), Magliano, Federici (L), Maar 14, Grozer 28, Galassi 5, Mariani, Beretta 10, Davyskiba 20, Di Martino, Szwarc. All: Eccheli.

MILANO: Melgarejo 18, Lawrence, Bonacchi, Vitelli 2, Loser 5, Patry 15, Piano 8, Ishikawa 15, Porro, Colombo (L), Pesaresi, Ebadipour 14. All: Piazza.

Arbitri: Zanussi, Giardini.

Note Durata set: 30', 34', 34', 30', 19'. Tot. 147'. Spettatori: 2200. Muri: MO 10, MI 9. Ace: MO 7, MI 7. Mvp: Melgarejo (MI).

VOLLEY SUPERLEGA

Incredibile vittoria in rimonta
per l'Allianz Milano, che si aggiu-

dica al tie-break un derby praticamente già perso in casa della Vero Volley Monza. I brianzoli, sconfitti al debutto in **SuperLe-ga** la scorsa settimana a Perugia, hanno giocato bene (pur tra alti e bassi) per due set e mezzo, sfruttando i servizi vincenti di Vlad Davyskiba, i muri di Thomas Beretta e i primi di Gianluca Galassi (premiato prima del match per il Mondiale vinto da protagonista con la Nazionale). Sull'11-4 del terzo set, però, si è come spenta la luce per i padroni di casa, mentre gli ospiti, sfruttando soprattutto il subentrato Melgarejo, hanno riaperto i conti, aggiudicandosi un parziale fondamentale.

Monza, con Visic confermato in cabina di regia alla luce dell'infortunio di Cachopa (costretto a uno stop di quattro mesi per la lesione del legamento crociato posteriore del ginocchio sinistro), nel quarto set si è affidata totalmente a Georg Grozer che quasi da solo ha tenuto in partita i suoi, illudendoli anche di poter chiudere i giochi sul 3-1. Milano però si è dimostrata più squadra e dopo essersi meritata il tie-break se lo è andata a conquistare sul 15-11 per i primi due punti della stagione.

Andrea Gussoni



Volley

L'Allianz Milano ribalta Monza nel derby

Nel primo anticipo della 2ª giornata di Superlega, Milano, sotto di 2 set, ribalta il derby con il Monza: Vero Volley Monza-Allianz Milano 2-3. Così oggi: ore 16 Top Volley Cisterna-Gioiella Prisma Taranto; ore 18 Emma Villas Aubay Siena-Sir Safety Susa Perugia; ore 20.30 Valsa Modena-Gas Sales Bluenergy Piacenza (Raisport), ore 20.30 Lube Civitanova-Pallavolo Padova. Tutti match su Volleyballworld.tv. Classifica: Perugia, Cisterna, Civitanova, Trentino 3; Verona, Padova, Milano 2; Modena, Piacenza, Monza 1; Siena, Taranto 0.



SUPERLEGA/2ª GIORNATA D'ANDATA, TRENTO CADE A VERONA

Margarejo scatenato Milano, la prima gioia

Milano ritrova la vittoria. A Monza i padroni di casa vanno avanti di 2-0 poi vengono travolti da una veemente reazione nel terzo parziale. Prima brillano Georg Grozer (28 punti) e il capitano Thomas Beretta con 5 muri poi il cambio di passo. E dire che il terzo set era iniziato con Monza in totale controllo (8-2), però Milano tira fuori dal cilindro una reazione monstre grazie allo scatenato Margarejo Hernandez (MVP della sfida), entrato al posto dell'opaco Ebadipour, e si impone nel momento più caldo della gara. Maar per recuperare un pallone si procura una ferita alla mano, Monza cala e non riesce ad accelerare nel finale, appiccando con qualche titubanza anche il quarto. A quel punto la sfida ha girato e il tiebreak ha sancito lo slancio dei milanesi che incamerano i primi due punti della stagione. Monza resta a secco. Verona fa un altro colpo battendo al tiebreak Trento.

D.D.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RISULTATI Superlega 2ª giornata Vero Volley Monza-Allianz Milano 2-3 (25-23, 25-23, 20-25, 23-25, 11-15); WithU Verona-Itas Trentino 3-2 (23-25, 27-25, 25-20, 28-30, 17-15)

PROGRAMMA oggi ore 16 Top Volley Cisterna-Gioiella Prisma Taranto; ore 18 Emma Villas Aubay Siena-Sir Safety Susa Perugia; ore 20.30 Cucine Lube Civitanova-Pallavolo Padova; Valsa Group Modena-Gas Sales Bluenergy Piacenza

CLASSIFICA Trentino, Verona 4, Perugia 3, Cisterna 3, Civitanova 3, x Padova 2, Milano 2, Modena 1, Piacenza 1, Monza 1, Siena 0, Gioiella Taranto 0.

Note: 1 Incontro in più: Milano, Monza, Verona e Trento



Matteo Piano, 31 anni



Data: 09.10.2022 Pag.: 31
 Size: 1105 cm2 AVE: € 79560.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



38 | PALLAVOLO | MONDIALE FEMMINILE

DOMENICA 9 OTTOBRE 2022
 CORRIERE DELLO SPORT - STADIO



A fine partita le azzurre ricevono anche i complimenti di una giovane tifosa cinese: nella foto Orro e Gennari DAL GIATTI

Le azzurre chiudono il girone al primo posto. Domani via ai quarti

Italia, che spettacolo

ITALIA	3
CINA	0

(26-24 25-16 25-20)
ITALIA: Orro 2, Bosetti 8, Lubian 9, Egonu 25, Sylla 10, Danesi 12, De Gennaro (L), Malinov, Pietrini. N.e: Gennari, Nwakalor, Fersino, Bonifacio, Chirichella. All. Mazzanti
CINA: Diao 2, Li 8, Wang Yua 3, Gong 8, Wang Yun 11, Yuan 7, Wang Me (L), Jin 1, Gao 1. N.e: Yang H., Wang Y, Wang W, Ding, Chen. All. Bin Cai
Arbitri: Myoi (jpn) e Collados (Fra).

di Carlo Lisi

L'Italia mostra il suo volto più bello e passeggia contro la Cina. Quello messo a segno da Sylla e compagne è un 3-0 pesante, perché oltre a consegnare alla squadra tricolore l'ottava vittoria, che vale il primo posto anche nella pool della seconda fase, fa capire definitivamente alle avversarie delle campionesse d'Europa che chi vorrà arrivare sino in fondo dovrà prima fare i conti con loro. Grande dimostrazione di qualità e di forza delle ragazze di Davide Mazzanti, che si sono impadronite di una sfida dopo un primo parziale combattuto e con vari colpi di scena, fino al finale in cui hanno avuto l'unico momento di leggera difficoltà. Il sestetto italiano sceso in campo con Lubian al posto di Chirichella, tenuta a riposo per facilitare il recupero da un leggero problema muscolare, dopo un'alternanza di punteggi si era costruita

Travolta la Cina che ci aveva eliminato a Tokyo: show di Egonu (25 punti), Orro perfetta in regia, Lubian non sbaglia niente

to 3 set-point, annullati l'uno dopo l'altro dalla Cina. Sul 24-24 l'Italia si è scossa e si è portata sull'1-0. In pratica la sfida con la Cina, temuta e attesa, si è conclusa in quel momento quando l'inarrestabile Egonu d'inizio match ha messo a terra l'attacco del 26-24. Cresciuta al servizio dall'inizio del secondo, la squadra tricolore, ha giocato senza pentimenti tutto il resto dell'incontro. Il 3-0 finale fa capire la grande differenza di personalità tra le due formazioni. Nessuna delle bocche da fuoco più importanti della Cina è andata in doppia cifra: l'alta (202 cm) capitana Yuan, la pungente manciana Li e l'eclettica giocatrice di posto 2, Gong, sono scomparse al cospetto di una Italia davvero suntuosa. A distanza di circa 14 mesi è stato vendicato il ko con lo stesso punteggio, che spense allora l'ambizione azzurra alle Olimpiadi di Tokyo.

E' stata una bella esibizione. Abbiamo atteso diverse partite per vedere l'Italia che conosciamo e che può puntare al gradino più alto del podio. Ieri si è mostrata in tutta la sua completezza. Egonu ha fatto la parte del leone in attacco, Danesi è stata eccellente in fase offensiva e come sempre preziosa a muro. Ha piacevolmente meravigliato Marina Lubian che ha giocato una gara tanto significativa, con la semplicità di chi

è cosciente del suo potenziale: ottima al servizio, brava in attacco, ordinata a muro. Ancora una volta Monica De Gennaro con i suoi voli e i suoi appoggi ha fatto spallare le mani al pubblico presente nella Ahoy Arena di Rotterdam. Sylla e Bosetti sono state delle degne compagne in ricezione e difesa, inol-

tre in attacco hanno messo in risalto il loro eccellente repertorio.

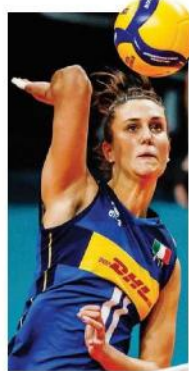
Chi ha gestito, coordinato e messo in condizione di brillare questo eccezionale gruppo è stata la regista Alessia Orro, che con lucida precisione ha permesso spesso a volentieri alle sue attaccanti di concludere

con la difesa cinese disorientata dalle sue alzate, accompagnate da spettacolari interventi difensivi. L'Italia soltanto questa sera a conclusione di tutte le gare del raggruppamento conoscerà il nome della sua avversaria, nel primo match ad eliminazione diretta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SODDISFAZIONE DI DANESI E COMPAGNE

«E' stata la Nazionale più bella»



Anna Danesi, 26 anni DAL GIATTI

«Abbiamo dominato perché è stata l'Italia più bella sino ad ora - dice sorridente e soddisfatta Anna Danesi, sostenuta in tribuna da un gruppo di tifosi personali - Qui abita una mia amica che sta coinvolgendo i suoi conoscenti. Per la partita sono contentissima, perché avevo i "brividi", che mi vengono quando giochiamo bene. Quando li ho sentiti mi sono dettato: meno male!»

Come sempre molto esigente Miriam Sylla, che unisce la gioia della prestazione con il suo inseguire il massimo: «Con la Cina siamo state brave, ma io penso che possiamo fare ancora di più, perché alcune cose non sono andate come volevamo». Poi, sull'ipotesi di poter affrontare ancora avversarie già in-

contrate, dice: «Ti conosci l'avversario e lui conosce te, ma va bene lo stesso è come un'andata e ritorno in campionato».

Marina Lubian, lanciata titolare al posto di Chirichella, ha fatto molto bene. «Avevo tanta voglia di sfruttare questa opportunità. Ora iniziano le partite decisive, questo è il motivo per cui uno sportivo lavora tutti i giorni. Noi siamo pronte». Il ct Mazzanti è soddisfatto: «Contro la Cina le ragazze sono state creative. Siamo andati in crescendo; nel primo set siamo stati un po' conservativi e per assurdo quando accade diventiamo più fallosi. Con il passare del tempo abbiamo cominciato a fare sempre meglio. Siamo stati aggressivi in battuta, il muro-difesa ha funzionato

SITUAZIONE

Quarti, oggi la nostra avversaria

Le prime quattro di ogni girone si qualificano per i quarti di finale di domani, 12 e 13 semifinali, finale il 15. L'Italia è prima nel girone e affronterà nei quarti la quarta del suo stesso gruppo: oggi il verdetto.

Girone E (Rotterdam)
 Classifica: Italia 8V 25p, Brasile 8V 23p Giappone 7V 19p, Cina 6V 16p, Belgio 5V 15p, Olanda 4V 13p; Portorico 2V 6p; Argentina 2V 5p
 Ieri - Italia-Cina 3-0, Brasile-Belgio 3-1
 Oggi - ore 12:30: Cina-Belgio, ore 15:30 Giappone-Olanda, ore 18:30 Portorico-Argentina

Girone F (Lodz)
 Classifica: Serbia 8V 23p, Stati Uniti 7V 20p, Turchia e Polonia 6V 17p, Canada 5V 14p, Rep. Dominicana 4V 15p, Thailandia 4V 11p, Germania 3V 11p.
 Ieri - Stati Uniti-Thailandia 3-2, Serbia-Turchia 3-0, Rep. Dominicana-Canada 2-3, Polonia-Germania 3-2

Quarti di finale (martedì)
 Italia-4ª girone E, Brasile-3ª girone E, Serbia-Polonia, Stati Uniti-Turchia

L'appuntamento con **Post** di Italo Cucchi è rinviato